

Preservare il patrimonio audiovisivo

Giugno 2010

L'Associazione Memoriav, fondata nel 1995, ha come scopo principale la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio audiovisivo svizzero. Così facendo contribuisce ad arricchire la memoria collettiva della nazione. Per realizzare la sua missione, Memoriav si pone alla testa di una rete di istituzioni e professionisti (archivisti, produttori, utenti) per sfruttare in maniera ottimale le risorse e le competenze a disposizione e per promuovere e realizzare progetti nel rispetto delle norme e dell'etica professionale.

Una rete nazionale

L'associazione Memoriav è stata fondata da 7 istituzioni:

- Biblioteca nazionale svizzera
- Archivio federale svizzero
- Ufficio federale delle comunicazioni
- SRG SSR idée suisse
- Cineteca svizzera
- Fonoteca nazionale svizzera
- Istituto svizzero per la conservazione della fotografia

Memoriav annovera oggi oltre 180 membri – per lo più organi istituzionali – da tutte le regioni geografiche e linguistiche della Svizzera. L'Associazione è a disposizione di chiunque coltivi – organismo o singolo cittadino – un interesse particolare per la salvaguardia del patrimonio audiovisivo.

Progetti e accessibilità

Memoriav coordina e sostiene progetti per proteggere, valorizzare e migliorare la fruibilità

del patrimonio audiovisivo svizzero nei quattro ambiti della fotografia, del suono, del cinema e del video. I progetti di Memoriav consentono di effettuare urgenti misure di salvaguardia, interventi di restauro, conservazione, catalogazione e digitalizzazione di documenti o di supporti in grave pericolo. Ogni progetto migliora l'accessibilità alle fonti audiovisive da parte di scienziati, ricercatori e del grande pubblico. Ad oggi sono stati resi disponibili nella banca dati **Memobase**, accessibile online dal sito www.memoriav.ch, oltre 250 000 file audio e video. Memoriav promuove inoltre corsi di aggiornamento per responsabili di collezioni.

Finanziamento dei progetti

Dal 2006 Memoriav dispone di una propria base giuridica (RS 432.61) che le ha consentito di stipulare un contratto di prestazioni con l'Ufficio federale della cultura per una copertura finanziaria pari all'88% del suo bilancio annuale (3,6 milioni). Ulteriori contribuzioni provengono dalla SRG SSR idée suisse (8%) e dagli altri membri dell'Associazione (4%). I progetti realizzati o sostenuti da Memoriav si basano su un modello di cofinanziamento da parte dei partner di progetto, nell'ambito del quale i mezzi messi a disposizione da Memoriav non possono tuttavia superare il 50% del costo del progetto. Per ogni franco investito da Memoriav, i suoi partner di progetto investono per lo meno un altro franco nella salvaguardia dei loro archivi audiovisivi sotto forma di prestazione di lavoro, di infrastruttura o di mezzi terzi.



Attesa della visita della Regina Elisabetta II d'Inghilterra, 1° maggio 1980. Hanspeter Strub e Peter Wyss, Radio Studio Basel.

Foto: A. Muehlhaupt, Basilea, SR DRS

Raccomandazioni e documentazione

Memoriav pubblica raccomandazioni per la salvaguardia dei documenti audiovisivi, un rapporto annuale, il «Memoriav Bulletin» – anch'esso di pubblicazione annuale – e una newsletter (e-mail) trimestrale. Mette inoltre a disposizione sul sito www.memoriav.ch documenti specialistici, indirizzari e link.

Memoriav

Associazione per la salvaguardia del patrimonio audiovisivo della Svizzera
Bümplizstr. 192 | 3018 Bern
Tel. 031 380 10 80 | Fax 031 380 10 81
info@memoriav.ch | www.memoriav.ch

Contacts:

Direttore: kurt.deggeller@memoriav.ch
Assistente del direttore: joelle.borgatta@memoriav.ch
Segretario: gabriella.capparuccini@memoriav.ch
Documentazione: pia.imbach@memoriav.ch
Comunicazione: laurent.baumann@memoriav.ch
valerie.siero@memoriav.ch
Memobase / IT: walo.huerzeler@memoriav.ch